

«Woody»: vizi e segreti di Mr. Allen
Crespi a pag. 20

Mi chiamo Cohen
Leonard Cohen
Bertoldo a pag. 19



Abbey la guerriera del blues
Montecchi a pag. 21

U:

CRONACHE OPERAIE

La paura di Mirafiori

Comincia dall'epicentro della crisi il viaggio de l'Unità nell'Italia del lavoro

RINALDO GIANOLA

Vieni qui, hai diritto alla tessera Romiti». Si scherza davanti alla Porta 2 di Mirafiori, si ironizza sulla metamorfosi del potente manager, il dominatore della Fiat per un quarto di secolo, diventato improv-

visamente un tifoso della Fiom: «Ci vuole tempo, ma dopo gli ottant'anni i padroni rinsaviscono». Qualche delegato sindacale si presenta ancora a volantinare. I pochi lavoratori sfilano, silenziosi, gli occhi bassi. C'è una sensazione diffusa di paura, forse la rabbia sorda di chi si sente tradito e abbandonato.

SEGUE A PAG. 4-5



GOVERNO

La recessione è più grave ma Monti vede la luce

● Stime al ribasso per il 2012. Male anche nel 2013

Si aggrava la recessione e la tendenza continuerà anche nel 2013. L'aggiornamento del Documento di economia e finanza varato ieri dal consiglio dei ministri mostra numeri più pesanti del previsto. L'andamento del Pil chiuderà a -2,4% (da -1,2 stimato) e nel 2013 segnerà un -0,2%. Ma il presidente del consiglio resta ottimista: «La luce della ripresa si vede».

DI GIOVANNI A PAG. 7

Polverini sotto ricatto

- Fiorito: lei sapeva tutto. Poi ci ripensa
 - La presidente resiste e non si dimette
- BUFALINI CAMUSO LOMBARDO
A PAG. 2-3

La caduta di un sistema feudale

VITTORIO EMILIANI

CENTOQUARANTADUE ANNI FA I BERSAGLIERI ITALIANI ENTRAVANO IL 20 SETTEMBRE in Roma dalla breccia di Porta Pia, con non pochi morti e feriti, mettendo fine al potere temporale dei papi e il severo Quintino Sella diventava il regista della Terza Roma. Centoquarantadue anni dopo alla Pisana si apre pure una breccia, ma in uno scandalo che ferisce lo Stato regionale, l'idea stessa di democrazia. Uno scandalo fra i più gravi e grotteschi che si ricordino, anche in una città come Roma che di corruzione ne ha vista passare parecchia assieme all'acqua del Tevere. Del resto le carte dei giudici milanesi non parlano linguaggi molto diversi per i vertici della Regione Lombardia.

SEGUE A PAG. 3

LE PRIMARIE DEL CENTROSINISTRA

Lo spazio dei progressisti

ALFREDO REICHLIN

SE HO CAPITO BENE CIÒ CHE HA SPINTO BERSANI A CHIEDERE NON SOLO AGLI organi dirigenti del suo partito ma a milioni di persone, a tutta l'Italia del centrosinistra, di legittimare la sua candidatura alla guida del paese non è l'ambizione personale.

Almeno, credo.

SEGUE A PAG. 17

Staino

PRIMARIE: LO STAFF DI RENZI CONTRARIO ALL'ALBO DEGLI ELETTORI.

NON SIA MAI CHE CI SI DEBBA VERGOGNARE DI CHI CI HA VOTATO...



Bersani-Renzi, sfida giovani

- Il leader Pd presenta la squadra per le primarie: due uomini e una donna, cento anni in tre
- Il sindaco di Firenze con un team tutto femminile

Bersani presenta la squadra per le primarie: si tratta di tre giovani (due uomini e una donna), età media 33 anni che lo sosterranno nella sfida per la candidatura a premier. A stretto giro

anche Renzi annuncia il team che è tutto femminile. Intervista a Stumpo, responsabile organizzativo Pd: alle primarie non si può andare mascherati.

CARUGATI COLLINI A PAG. 8-9

Al Senato s'è perso il presidente

CIARNELLI A PAG. 9

I mali di un ricco Paese di poveri

NICOLA CACACE

È VERO, GLI ITALIANI SONO PIÙ RICCHI DEL LORO STATO CHE INVECE È FORTEMENTE INDEBITATO. QUESTO LO SANNO TUTTI, IN PRIMIS LA BANCA D'ITALIA, che da anni produce importanti dati sulla ricchezza delle famiglie italiane. L'argomento è stato usato anche dal presidente del Consiglio Monti a Bruxelles per alleggerire le regole della austerità e con qualche successo: «È vero, abbiamo un debito pubblico superiore al 120% del Pil, ma abbiamo invece una ricchezza privata pari a sei volte il Pil, più di Francia, Germania, etc». Peccato che, tornato a casa, il presidente Monti non sia stato conseguente a tali argomenti, venendo ad esempio una Imu, imposta patrimoniale sulla casa, più progressiva, magari con aliquote più basse sulle case dei meno abbienti e aliquote più alte sulle case, più numerose, dei più abbienti.

Non è l'unica e non sarà la sola contraddizione del governo tecnico. Ne ha collezionate altre sui «sindacati senza concertazione ma che dovranno essere attivi sulla produttività», sulla «Fiat con investimenti liberi nel mondo, ma che deve pur dare qualche garanzia al suo Paese» e altre ancora.

SEGUE A PAG. 17

La nuda libertà di Kate

IL COMMENTO

MARINA MASTROLUCA

Sedici pagine di scatti privati, le foto che Closer ha dovuto ritirare su ordine di un tribunale francese, arrivano intatte sulle pagine del danese *Se og Hor*, settimanale ugualmente abituato a guardare dal buco della serratura per poi gridare allo scandalo.

SEGUE A PAG. 15

C'è la squadra anticamorra E nessuno scende in campo



Giocherà in allenamento contro la nazionale di Prandelli, ma intanto non riesce a sfidare gli avversari del proprio girone. Perché sono già cinque le squadre della Promozione campana che si sarebbero rifiutate di scendere in campo contro il Nuovo Quarto per la Legalità, «la squadra degli sbirri» nata dalle ceneri del Quarto Flegreo, club sequestrato dalla Dda di Napoli nel 2011 perché controllato dal clan Polverino.

AMATO A PAG. 11



Il sabato, approfondire sarà più semplice.

L'Unità+left a soli 2 €
Più notizie, più idee,
più servizi, più informazioni

www.left.it

